

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI ANNI 2 (DUE), IN USO ESCLUSIVO E GRATUITO, AL COMUNE DI BITONTO, DI IDONEI LOCALI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE, PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI”.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile, il matrimonio deve essere celebrato, pubblicamente nella casa comunale;
- il D.P.R. n. 396/2000, recante “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127”, all'articolo 3 prevede che i Comuni possano disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile con deliberazione della Giunta Comunale e trasmissione di copia dell'atto al Prefetto;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014, emanata a seguito del parere del Consiglio di Stato n. 196/2014, in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, ha ritenuto possibile celebrare matrimoni civili in siti che, in ragione della propria importanza storica, estetica o ambientale, abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico, nel rispetto dei requisiti di esclusività e continuità della destinazione in ambito spaziale e temporale, in modo che l'attività svolta sia espressione della funzione amministrativa del Comune;
- per disposto del Massimario per l'Ufficiale dello Stato Civile del Ministero dell'Interno – Edizione 2012 (al paragrafo 9.5.1.) è ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc...) con carattere di ragionevole continuità temporale (e non quindi per un singolo matrimonio) e di esclusività. L'uso della struttura, pertanto, anche se di proprietà privata, deve essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale;
- con il suddetto parere del Consiglio di Stato n. 196/2014 e la richiamata circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014, al fine di delineare meglio il principio di “esclusiva disponibilità della destinazione”, è stato ribadito che i requisiti di esclusività e continuità della destinazione possono sussistere anche nella ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il Comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese) e in quella di destinazione frazionata nello spazio (il Comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purché tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata e abbia carattere duraturo o comunque non occasionale;

Richiamata la deliberazione di Consiglio n.69 del 27/04/2023 con la quale è stato approvato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.258 del 23/11/2023 con la quale è stato dato mandato al Responsabile del Servizio Demografico, di predisporre di un “Avviso Pubblico Esplorativo” sulla base degli indirizzi di massima specificati nella citata deliberazione, attraverso il quale verificare la disponibilità dei proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di strutture aperte al pubblico di importanza storica, estetica o ambientale, presenti sul territorio

comunale, a concedere in comodato d'uso gratuito per la durata di due anni spazi e locali idonei alla celebrazione di matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili;

Premesso che con determinazione del Responsabile del Servizio n.1656 del 21/12/2023 è stato approvato il presente avviso;

Tutto ciò premesso e considerato,

INVITA

soggetti pubblici o privati (persone fisiche o giuridiche), che possono legittimamente disporre di strutture ricettive o immobili di particolare pregio storico, estetico ed ambientale e che siano interessati, a concedere in comodato d'uso gratuito idonee strutture da destinare, anche in maniera frazionata nel tempo e nello spazio, all'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione matrimoni ed unioni civili, a far pervenire al Comune di Bitonto apposita manifestazione di interesse;

SI PRECISA

- che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara/concorsuale e, pertanto, non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi, trattandosi di una mera indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse;

- che le manifestazioni di interesse saranno trattate nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e la ricezione delle stesse non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere alle successive fasi procedurali;

- che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'Ente entro i termini e con le modalità di seguito indicate:

1) Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione d'interesse, redatta secondo il modello allegato, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi del richiedente e dei requisiti inerenti l'immobile dove si trovano i locali/aree messi a disposizione, debitamente corredata, a pena di nullità, di tutta la necessaria documentazione elencata ai punti 2) e 3) ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, potrà essere presentata al Comune di Bitonto attraverso invio a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it, con il seguente oggetto: *“AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”*

I documenti richiesti ed inviati a mezzo PEC, dovranno essere scansionati e firmati digitalmente dal soggetto richiedente e raggruppati in unica cartella in coerenza con le indicazioni di seguito riportate.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il 21 marzo 2024 (90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sull'albo pretorio).

2) Requisiti dei richiedenti

Il soggetto richiedente deve disporre di strutture/spazi privati di interesse storico, estetico o ambientale sulla base di idoneo titolo che dovrà essere dichiarato nella manifestazione di interesse.

Inoltre dovrà trovarsi nelle seguenti condizioni:

a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;

- b) essere in regola con l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. n. 81/2008
- c) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- d) di essere adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune di Bitonto e di non avere in corso alcun contenzioso con lo stesso.

3) Requisiti dell'immobile e degli spazi

I luoghi proposti per la celebrazione dei riti civili devono essere caratterizzati da un particolare pregio storico, estetico o ambientale.

Le aree e relative pertinenze individuati e messi a disposizione dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- essere adeguatamente decorosi e prestigiosi in relazione alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati, e comunque confacenti alla solennità della circostanza;
- garantire, in relazione alle dimensioni e agli spazi, un corretto svolgimento di ogni rito civile rispetto alla capienza massima dichiarata, tenendo presente che lo spazio individuato dovrà essere aperto al pubblico e privo di barriere architettoniche o di altro ostacolo che possa impedire l'accesso e la permanenza in occasione del rito civile;
- essere adeguatamente arredati ed attrezzati per la celebrazione dei riti civili;

a tal fine, si precisa che la dotazione standard di beni che dovrà essere garantita è la seguente:

- n. 5 poltroncine (di cui n. 2 destinate ai nubendi/contraenti l'unione civile, n. 2 ai loro testimoni e n. 1 all'Ufficiale di Stato Civile celebrante) adeguate alla solennità della celebrazione;
- n. 1 banco per la firma dell'atto di matrimonio o di unione civile, di forma e dimensioni adeguate alla solennità della celebrazione;
- fornitura di impianto audio munito di microfono, idoneo ad assicurare un'ottimale acustica negli spazi in cui si svolge la celebrazione, con almeno due casse acustiche amplificate tra loro collegabili; -
- bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.

4) Documentazione da presentare al Comune

4.1) Manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata e sottoscritta, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, dalla quale si evincano le seguenti principali informazioni:

- l'assenza di qualsiasi causa ostativa a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- la sussistenza di un idoneo titolo giuridico che legittimi la disponibilità della sulla struttura o immobile proposto;
- la disponibilità di locali che garantiscano l'idoneo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili;
 - l'agibilità/abitabilità della struttura in base alle disposizioni normative vigenti
 - rispondenza alle caratteristiche di sicurezza per i luoghi adibiti ad eventi pubblici

4.2) Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- planimetria di dettaglio relativa al sito messo a disposizione per la celebrazione dei riti civili, debitamente timbrata, datata e sottoscritta da tecnico abilitato;
- relazione descrittiva, corredata da adeguata documentazione fotografica, che attesti il possesso dei requisiti previsti da parte della struttura proposta, tra cui il particolare pregio storico estetico o ambientale;
- idonea rappresentazione grafica della location e dell'allestimento che si intende proporre;
 - copia conforme di idoneo titolo giuridico che attesti la proprietà del sito proposto oppure la disponibilità e il godimento;
- relazione tecnica in cui si assevera rispetto al locale/spazio/area che si intende concedere in comodato per l'istituzione di uffici di stato civile:
 - ubicazione e indicazione della struttura e/o area;
 - destinazione d'uso;
 - agibilità/abitabilità della struttura in base alle disposizioni normative vigenti
 - rispondenza alle caratteristiche di sicurezza per i luoghi adibiti ad eventi pubblici
 - conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima dichiarata;
 - accessibilità al pubblico, anche con riferimento alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso ai portatori di handicap;
 - capienza e numero di posti che vengono attrezzati durante le celebrazioni;

5) Fase successiva all'Avviso esplorativo

Il Responsabile del Settore Demografico, con il supporto dei Responsabili del Servizio per il Territorio e del Servizio per le politiche della Cultura, procederà alla valutazione in ordine d'arrivo delle domande, richiedendo, se necessario, ulteriori precisazioni, informazioni e documentazione integrativa; saranno possibili sopralluoghi in loco per verificare requisiti e caratteristiche della location proposta.

La Giunta Comunale, all'esito positivo dell'istruttoria, provvederà, con successivo atto, all'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile presso il luogo proposto per la celebrazione dei riti, ex art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 396/2000 ed alla contestuale approvazione del modello di contratto di comodato d'uso gratuito da sottoscrivere tra le parti.

L'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile non rappresenta e non può rappresentare in alcun modo autorizzazione o titolo abilitativo per l'esecuzione di opere, interventi di manutenzione, ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso, fermo restando, a tal fine, quanto previsto dalle norme vigenti in materia e dalle relative procedure.

L'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile non comporta la corresponsione di alcun corrispettivo in denaro da parte del Comune di Bitonto al soggetto che può legittimamente disporre del sito.

Il Comune non risponderà in alcun modo di eventuali danni a cose e persone verificatisi nel sito adibito ad Ufficio separato di Stato Civile durante l'intero periodo della concessione del sito.

Il Responsabile del Servizio, in caso di valutazione negativa di una proposta, comunicherà al soggetto partecipante tale esito, corredato dalle relative motivazioni. Tale comunicazione, che non

dà luogo ad alcuna pretesa risarcitoria, non pregiudica o limita in alcun modo la possibilità di partecipare a successivi avvisi pubblici.

I costi per l'eventuale richiesta da parte dei nubendi/contraenti l'unione civile di servizi erogati all'interno dell'immobile per fini commerciali (ad es. ristorazione, ospitalità, intrattenimento etc) sono determinati dal soggetto proprietario/gestore e rientrano nell'alveo dei rapporti negoziali tra le parti private, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale è totalmente terza.

6) Durata del contratto e variazione titolarità della struttura

L'istituzione, a norma dell'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, degli Uffici di Stato Civile distaccati per la sola funzione di celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili avrà la durata di anni 2 (due) a partire dalla data di stipula dell'atto di comodato e con possibilità di tacito rinnovo;

In caso di trasferimento della proprietà della struttura di che trattasi, i nuovi titolari dovranno dare atto che la struttura interessata mantiene i requisiti di cui al presente bando che consentono la celebrazione del rito. A tal fine, i proprietari acquirenti stipuleranno un nuovo contratto di comodato e l'ufficio si riserva di effettuare eventuali controlli.

7) Obblighi del comodante

Il contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione e le spese sono a carico del soggetto proprietario della struttura. Il proprietario dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- garantire il libero accesso dei cittadini, anche per i portatori di disabilità, ai locali o aree ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
- provvedere alla manutenzione dei locali o aree a propria cura e spese;
- garantire la disponibilità e l'uso dei locali o aree per il periodo temporale necessario alla celebrazione dei matrimoni e unioni civili, la cui data è fissata dall'Ufficio di Stato Civile per sua esclusiva competenza, nonché il libero accesso da parte dei cittadini durante le celebrazioni senza obblighi a carico dei nubendi;
- farsi carico delle pulizie e del ripristino dello stato antecedente dei locali o aree alla conclusione della celebrazione;
- il proprietario dell'immobile, nel caso sia contattato direttamente dalla coppia interessata, prima di assumere qualsiasi forma di impegno, dovrà avere cura di indirizzare gli stessi soggetti presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune, per le relative attività amministrative, in quanto le prenotazioni per le celebrazioni di che trattasi sono prerogativa esclusiva di quest'ultimo;

8) Oneri e responsabilità del comodante

- La concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di Stato civile terrà indenne l'Amministrazione da oneri e spese;
- il Comodante esonera l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni a cose e persone compiuti durante l'utilizzo dei locali o aree ove si celebra

il matrimonio o unione civile. Durante la celebrazione il luogo è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro;

- i proprietari delle sedi, prima della stipula del contratto dovranno esibire apposita polizza di responsabilità civile verso i terzi, per danni a cose e persone;
- il comodante, con la sottoscrizione del contratto di comodato, assumerà l'impegno a rispettare tutte le disposizioni indicate nel presente avviso, disciplinanti le modalità di celebrazione del matrimonio e delle unioni civili presso Uffici di Stato Civile distaccati.

9) Obblighi e oneri del Comune

- utilizzare i beni con la dovuta diligenza, per il periodo temporale e al solo scopo della celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili;
- comunicare, a cura dell'Ufficio di Stato Civile, alla struttura interessata la data fissata per la celebrazione matrimoniale con un preavviso di almeno 20 giorni;

10) Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2016/679, l'Ente Titolare del trattamento Comune di Bitonto, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento, o comunque raccolti a tale scopo, nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario appaltatore, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente per l'esecuzione delle procedure di affidamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla informativa che l'affidatario sottoscrive, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Comune di Bitonto, Corso Vittorio Emanuele II, 41, 70032, Bitonto (BA) – C.F. e P. I.V.A. n. 00382650729, rappresentato in questo atto, per i fini previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, dalla dott.ssa Angelica Milillo, responsabile del Servizio Demografico.

Punti di contatto

- Telefono: 080 3716220
- e-mail: a.milillo@comune.bitonto.ba.it
- PEC: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

Il su indicato Titolare del trattamento ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO):

VISIOCOOP S.c.r.l. con sede alla Via Cairoli, 52, 70026, Modugno (BA).

Punti di contatto

- Telefono: 080 5352229
- e-mail: posta@visiocoop.it

Professionista Incaricato: Angelantonio Cafagno Data Protection Officer

- e-mail: rpd@comune.bitonto.ba.it
- PEC: mail@pec.cafagnoconsultant.it

Il Responsabile del Servizio Demografico
f.to Dott.ssa Angelica Milillo